

SAVONA

L'Asl 2 trasferisce gli uffici nell'ex ospedale San Paolo

ELENA ROMANATO
SAVONA

Si parte dagli uffici di via Manzoni poi seguiranno, con data ancora da definire, quelli al padiglione Vigiola.

L'Asl si prepara a trasferire gli uffici amministrativi nell'ex vecchio ospedale San Paolo di corso Italia. E' programmato per domani e fino al 27 luglio, il trasloco per il quale l'Asl ha affidato l'incarico alla ditta CoopService di Reggio Emilia. I locali dell'ex vecchio ospedale, al primo piano, erano pronti da tempo con tutti i nuovi arredi. Man-

cava solo la firma, avvenuta lo scorso giugno, dell'atto davanti al notaio che ha ufficializzato il passaggio degli spazi all'Asl2.

L'edificio era stato venduto alla San Paolo proprio dall'Asl che aveva però tenuto gli spazi al primo piano. Nella nuova sede saranno trasferiti gli uffici che sono in via Manzoni e quelli che si trovano al padiglione Vigiola di Valloria. L'accorpamento degli uffici permetterà di destinare gli spazi del Vigiola prevalentemente ai servizi sanitari, dove sarebbero previsti nuovi spazi per i

medici Asl che esercitano con attività intramoenia. Gli spazi dell'Asl di corso Italia coprono un'area di circa 2mila metri quadrati e con il ritorno in quella sede si chiude una vecchia controversia tra Comune e Asl, legata alla storia della città.

Il San Paolo era stato fatto costruire dal Comune tra il 1847 ed il 1856 e inaugurato nel 1857. Con una convenzione l'allora amministrazione ospedaliera che gestiva l'ospedale (la Commissione degli Ospizi) ottenne l'autorizzazione ad occuparne i locali, mentre il Comune si impegnavano a non chiederne la restituzione finché fosse durata l'attività ospedaliera. Poi nel 1991 il San Paolo è stato chiuso e trasferito nel più moderno ospedale in Valloria con i due enti, Asl e Comune, che rivendicavano la proprietà dell'im-



La direzione Asl torna nell'ex vecchio San Paolo

mobile di corso Italia. Le due parti si erano poi accordate per avere ognuna metà proprietà. L'ex San Paolo era stato acquistato dalla «San Paolo Spa» ma il primo piano era rimasto per metà al Comune, e il resto all'Asl2 che l'ha tenuta

fino ad arrivare al trasloco di questi giorni. Il trasferimento nella nuova sede legale non creerà disservizi alla cittadinanza che per usufruire dei servizi continuerà a recarsi nelle solite sedi. —